



COMUNE DI ALIFE
(Provincia di Caserta)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000)

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Numero	4	del	19 ottobre 2017
--------	---	-----	-----------------

OGGETTO: CONVENZIONE SERVIZIO DI CASSA. APPROVAZIONE SCHEMA.

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di ottobre, alle ore 9,30, nella Casa Comunale, si è riunita, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la Commissione nelle persone di:

		Presente	Assente
Dott.ssa Maria CASTALDI	Componente	x	
Rag. Elena D'ANIELLO	Componente	x	
Dott.ssa Pina CAPASSO	Componente	x	

PREMESSO CHE

- il Consiglio Comunale di Alife con Deliberazione n. 19 del 9 aprile 2017 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi degli artt. 244 e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;
- con decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 2017 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione, insediatosi in data 28 agosto 2017, giusta deliberazione OSL n. 1 di pari data;
- ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 378/1993, l'Organo straordinario di liquidazione istituisce il servizio di cassa stipulando apposita convenzione con un istituto bancario ed aprendo un conto intestato a se stesso;
- per gli enti locali, il cui tesoriere è un istituto di credito, il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, ai sensi della disposizione sopracitata;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2013, si approvava, ai sensi dell'art. 210, comma II, D. Lgs. n. 267/2000, lo schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria del Comune di Alife per il quinquennio 2016-2021;





- a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con determinazione del Responsabile competente di Area, n. 117 del 23/03/2016, si addiveniva all'aggiudicazione definitiva dell'appalto del servizio di tesoreria e cassa comunale per il periodo di cui sopra, all'Istituto di Credito Popolare, con sede in Torre del Greco (NA), al Corso V. Emanuele 92/100 "Palazzo Vallelonga" - codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 00423310630;
- in data 04/09/2017, con n. 1 di repertorio, si rogava la convenzione per la gestione del servizio di tesoreria del Comune di Alife con la Banca di Credito Popolare s.c.p.a.;

CONSIDERATO CHE

- per gli enti locali, il cui tesoriere è un istituto di credito, il servizio di cassa di competenza dell'OSL è gestito da quest'ultimo con conto separato;
- l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Alife è sottoposto al regime di tesoreria unica di cui alla Legge n. 720/1984, di cui ai decreti applicativi del Ministro del Tesoro 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985 nonché del D.P.C.M. 20 luglio 1990 e delle successive modifiche ed integrazioni;
- il Tesoriere contraente, non avendo la materiale detenzione delle giacenze di cassa dell'Ente, deve effettuare, nella qualità di organo di esecuzione, le operazioni di incasso e di pagamento disposte dall'Ente medesimo a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente Sezione di Tesoreria dello Stato;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEP - Ufficio XII, con nota n. 173932 del 20.09.2017, ha riscontrato la richiesta di questa Commissione, inoltrata con nota prot. n. 7831 dell'11.09.2017, comunicando di aver dato corso all'apertura della contabilità speciale in Tesoreria Unica n. 320079, presso la Tesoreria dello Stato di Caserta intestata "COMM STR LIQ COMUNE DI ALIFE";
- la circolare del Ministero dell'Interno - F. L. n. 21/1993 precisa, in materia di apertura del conto separato, che l'Organo straordinario di liquidazione prende contatti prioritariamente con l'istituto bancario che gestisce il servizio di Tesoreria dell'Ente e, solo nel caso questi sia un privato, con un altro istituto di credito;
- questo Organismo, con comunicazioni prott. n. 7836/2017 e n. 8836/2017, ha chiesto l'apertura del conto di liquidazione nonché l'istituzione del servizio di cassa dell'OSL all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria, secondo le modalità ed i termini da prevedersi in apposita convenzione;
- l'Istituto Bancario, a seguito di incontro, avvenuto in data 3 ottobre 2017 presso la sede comunale di Alife, ha dichiarato la propria disponibilità all'espletamento del servizio in argomento;

RITENUTO

pertanto, necessario affidare il servizio di tesoreria per conto di questo Organismo all'Istituto di Credito aggiudicatario del servizio di tesoreria;

VISTI

- lo schema di convenzione allegato disciplinante i rapporti tra l'organismo e l'Istituto bancario aggiudicatario del servizio di Tesoreria del Comune di Alife;

ES

- il D.P.R. n. 378/1993;
- la Circolare del Ministero dell'Interno – F. L. 21/1993;

DELIBERA

per le motivazioni che precedono e che qui si abbiano per ripetute e trascritte:

1. approvare lo schema di convenzione che si compone di n. 15 (quindici) articoli che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che sarà istituito un conto separato tra la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Alife e la Banca di Credito Popolare s.c.p.a., la cui gestione del servizio di cassa sarà svolta a titolo gratuito;
3. autorizzare il Presidente della Commissione alla stipulazione della convenzione in oggetto;
4. partecipare il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Ragioneria e Tributi;
5. dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

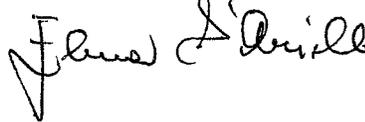
Alle ore 13,30 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

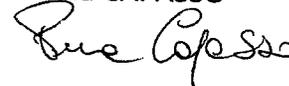
Maria CASTALDI



Elena D'ANIELLO



Pina CAPASSO



SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI CASSA DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE DEL COMUNE DI ALIFE REGOLATO CON CONTO CORRENTE BANCARIO.

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno del mese di alle ore, inpresso, sono comparsi personalmente i signori:

1. la dott.ssa Maria Castaldi, nata a Napoli il 16/12/1962, la quale interviene nel presente atto non in proprio ma per conto e nell'esclusivo interesse dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Alife, in qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, dando atto che il numero di codice fiscale è 82000320612 e partita IVA è 01794300614, di seguito OSL

E

2. il dott. re, nato a, il, C. F., in qualità di, come da dell'Istituto di Credito Popolare, con sede in Torre del Greco (NA), al Corso V. Emanuele 92/100 "Palazzo Vallelonga", codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 00423310630, azienda abilitata al servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000, in seguito denominata "Istituto cassiere".

PREMESSO CHE

- il Consiglio Comunale di Alife con deliberazione n. 19 del 9 aprile 2017 ha dichiarato lo stato di Dissesto Finanziario, ai sensi degli artt. 244 e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;
- con decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 2017 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione, insediatosi in data 28 agosto 2017, giusta deliberazione OSL n. 1 di pari data;
- ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 378/1993 il suddetto Organo straordinario di liquidazione istituisce il servizio di cassa, stipulando apposita convenzione con un istituto bancario ed aprendo un conto intestato a se stesso. Per gli enti locali, il cui tesoriere è un istituto di credito, il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, ai sensi della disposizione sopracitata;

CONSIDERATO CHE

- l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Alife è sottoposto al regime di Tesoreria unica di cui alla Legge n. 720/84, di cui ai decreti applicativi del Ministro del Tesoro 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985, nonché del D. P. C. M. 20 luglio 1990 e delle successive modifiche ed integrazioni normative;
- il Tesoriere contraente, non avendo la materiale detenzione delle giacenze di cassa dell'ente, deve effettuare, nella qualità di organo di esecuzione, le operazioni di incasso e di pagamento disposte dall'Ente medesimo a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEPA - Ufficio XII, con nota n. 173932 del 20.09.2017 di riscontro alla richiesta di questa Commissione, nota prot. n. 7831 dell'11.09.2017, comunicava di aver dato corso all'apertura della contabilità speciale in Tesoreria Unica n. 320079, presso la Tesoreria dello Stato di Caserta intestata "COMM STR LIQ COMUNE DI ALIFE";

IA
Mc

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto di seguito specificato.
La premessa innanzi detta costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 1

Oggetto del contratto

1. L'OSL affida all'Istituto cassiere, che accetta senza riserva alcuna, la gestione del servizio di cassa. L'Istituto cassiere si impegna alle condizioni di cui alla presente convenzione, nonché alle disposizioni di dettaglio vigenti in materia.
2. La gestione del servizio di cassa comprende:
 - a) la riscossione di tutte le entrate di pertinenza della massa attiva che sarà determinata dall'Organo Straordinario di Liquidazione a norma di legge e di cui sarà fornita, in via ufficiale, al tesoriere apposita documentazione;
 - b) il pagamento delle spese rientranti nella massa passiva ammesse alla liquidazione;
 - c) ogni altra riscossione o altro pagamento di pertinenza dell'Organo straordinario della liquidazione.

Art. 2

Sede ed orario del servizio

1. Il servizio sarà espletato nei locali dello stesso Istituto cassiere, presso lo sportello sito in via e con conto bancario intestato al Comune di Alife – Organo Straordinario di Liquidazione, durante il normale orario di apertura degli sportelli al pubblico.
2. Il servizio potrà essere dislocato in altro luogo solo previo specifico accordo con l'OSL.

Art. 3

Modalità del servizio

1. L'Istituto cassiere, che attualmente è anche tesoriere del Comune di Alife, aprirà un conto corrente bancario separato da quello di tesoreria dell'Ente comunale intestato alla Commissione Straordinaria di Liquidazione.
2. Le entrate saranno tutte rimosse in base ad ordinativo d'incasso (reversale) emesso dall'Organo Straordinario di Liquidazione e regolarmente munito della firma del Presidente o di un componente.
3. Le somme che dovessero pervenire direttamente all'Istituto cassiere, in qualsivoglia forma di spettanza della massa attiva, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Organo Straordinario di Liquidazione predetto, che provvederà ad emettere il relativo ordinativo d'incasso (reversale).
4. Durante il periodo di validità della convenzione, alle modalità di espletamento del servizio che seguono, possono essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorarne lo svolgimento e per l'adeguamento a previsioni normative e regolamentari. Qualora si rendesse necessaria l'adozione di nuovi e diversi programmi di gestione, ovvero si apportassero modifiche a quelli esistenti, l'adeguamento delle procedure di scambio telematico con l'Istituto cassiere dovrà avvenire a cura e spese dello stesso, escludendosi, sin d'ora, qualsiasi onere a carico dell'OSL.

Art. 4

Riscossioni

1. L'OSL delega l'Istituto cassiere a provvedere alla riscossione di tutte le entrate di competenza della gestione di liquidazione, demandando allo stesso la facoltà di rilasciare, in luogo e vece della Commissione, quietanze delle somme incassate.
2. Le entrate sono incassate dall'Istituto cassiere in base ad ordini di riscossione (reversali) emessi dall'OSL, su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dal Presidente della Commissione Straordinaria di Liquidazione (ovvero, in caso di impedimento, da uno dei componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione), che saranno trasmessi con elenco in duplice esemplare, uno

- dei quali dovrà essere restituito allo stesso munito di data e firma del ricevente ovvero secondo le eventuali modalità di cui all'art. 3.
3. La Commissione Straordinaria di Liquidazione si impegna a comunicare preventivamente le firme autografe e le generalità dei componenti, nonché tutte le successive variazioni.
4. Sulle reversali l'Istituto cassiere apporrà regolare dichiarazione comprovante l'avvenuto incasso e l'accreditamento delle somme riscosse sul conto corrente aperto.
5. Gli ordinativi di incasso devono contenere:
- a) la denominazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
 - b) l'indicazione del debitore;
 - c) la somma da riscuotere in cifre e in lettere;
 - d) la causale del versamento;
 - e) il numero progressivo dell'ordinativo per l'esercizio finanziario;
 - f) l'esercizio finanziario e la data di emissione;
 - g) le indicazioni per assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
 - h) le indicazioni "contabilità fruttifera" ovvero "contabilità infruttifera";
 - i) codice SIOPE.
6. Qualora le annotazioni di cui alle lettera h) siano mancanti, l'Istituto cassiere deve ritenersi autorizzato ad imputare le riscossioni alla contabilità speciale infruttifera.
7. Le somme che dovessero pervenire direttamente all'Istituto cassiere, in qualsivoglia forma di spettanza della massa attiva, dovranno essere tempestivamente comunicate alla predetta Commissione che provvederà ad emettere il relativo ordinativo d'incasso (reversale).
8. A fronte dell'incasso, l'Istituto cassiere rilascia in luogo e vece della Commissione Straordinaria di Liquidazione regolari quietanze numerate in ordine cronologico per l'esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati e/o manuali.

Art. 5

Pagamenti

1. I pagamenti saranno effettuati soltanto in base ad ordinativi di pagamento, emessi dall'OSL su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente per esercizio finanziario e regolarmente muniti della firma come previsto dall'art. 4 ovvero secondo le eventuali modalità di cui all'art. 3.
2. Di ogni pagamento l'Istituto cassiere si farà rilasciare quietanza sul relativo mandato e ritirerà, quietanzato dal beneficiario, il regolare documento e lo allegherà al mandato stesso.
3. I pagamenti saranno effettuati secondo lo stretto ordine numerico dei mandati il giorno successivo all'emissione dell'ordinativo di pagamento.
5. I mandati di pagamento dovranno riportare:
 - a) la denominazione dell'Ente e dell'OSL;
 - b) l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è tenuto a rilasciare quietanza, con relativo indirizzo, codice fiscale o partita IVA. In caso di ordinativi di pagamento a favore di società o ditte deve essere indicata la persona fisica legalmente autorizzata a riscuotere e a rilasciare quietanza;
 - c) l'ammontare della somma lorda e netta da pagare in cifre e in lettere;
 - d) la causale del pagamento;
 - e) gli estremi del documento esecutivo in base al quale è stato emesso l'ordinativo di pagamento;
 - f) il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario;
 - g) l'esercizio finanziario e la data di emissione;
 - h) l'eventuale indicazione della modalità agevolativa di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;
 - i) il codice IBAN;
 - l) le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
 - m) l'indicazione della codifica "SIOPE";
 - n) i codici CIG e CUP ove richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti.
6. L'Istituto cassiere esegue i pagamenti nei limiti della effettiva giacenza di cassa risultante sulla contabilità speciale intestata all'OSL.

7. L'Istituto cassiere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi sopra elencati, non sottoscritti dalla persona a ciò tenuta, ovvero che presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma e del nome del creditore o discordanze fra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre o che presentino discordanze rispetto ai modelli anche informatici in uso. È vietato il pagamento di mandati provvisori o annuali complessivi. L'Istituto cassiere è esonerato da qualsiasi responsabilità per ritardo o danno conseguenti a difetto di individuazione od ubicazione del creditore, qualora ciò sia dipeso da errore o incompletezza dei dati evidenziati dall'OSL sul mandato.

8. L'Istituto cassiere estingue i mandati secondo le modalità di quietanza indicate dall'OSL. In assenza di una indicazione specifica, l'Istituto cassiere è autorizzato ad eseguire il pagamento ai propri sportelli o mediante l'utilizzo di altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario con imputazione delle spese a carico del creditore, salvo quanto specificato al successivo comma in materia di divieto di pagamenti in contanti.

9. A comprova e discarico dei pagamenti effettuati, l'Istituto cassiere raccoglie sul mandato o vi allega la quietanza del creditore ovvero provvede ad annotare sui relativi mandati gli estremi delle operazioni effettuate, apponendo il timbro "pagato". In alternativa ed ai medesimi effetti, provvede ad annotare gli estremi del pagamento effettuato su documentazione meccanografica, da consegnare all'OSL unitamente ai mandati pagati ed in allegato al proprio rendiconto.

10. Ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 214/2011, i pagamenti si effettuano in via ordinaria mediante accreditamento sui conti correnti o di pagamento dei creditori, ovvero con altri strumenti di pagamento elettronici prescelti dal beneficiario. Gli eventuali pagamenti per cassa non possono, comunque, superare euro 1.000,00.

11. L'OSL si impegna a non consegnare mandati all'Istituto cassiere oltre la data del 15 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data e che non sia possibile consegnare entro la predetta scadenza del 15 dicembre.

12. Su richiesta dell'OSL, l'Istituto cassiere fornisce gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale.

Art. 6

Disciplina

1. I rapporti di conto corrente che si svilupperanno per effetto della presente convenzione saranno regolati come segue:

- tasso creditore a favore della Commissione: Euribor a tre mesi base 365 giorni calcolato mese per mese diminuito di punti 0,10;
- espletamento gratuito del servizio di cassa, salvo le spese vive di cui all'art. 8;
- in ogni caso trovano applicazione le norme sul sistema di Tesoreria Unica previste dalla L. 720/1984 e ss. mm. ii.;
- i pagamenti saranno effettuati nei limiti delle effettive giacenze di cassa.

2. Nessuna responsabilità potrà mai far carico all'Istituto – cassiere per i pagamenti effettuati, all'infuori della materiale regolarità della quietanza e della mancata attuazione delle condizioni previste all'art. 5, comma 7, della presente convenzione.

3. L'Istituto cassiere invierà ogni mese la situazione di cassa, allegando i relativi ordini di pagamento (mandati e ordinativi di incasso) concernenti le operazioni eseguite durante il mese.

Art. 7

Documentazione

1. L'Istituto cassiere, per la gestione del servizio in questione, dovrà tenere aggiornati:

- a. il giornale di cassa sul quale dovranno essere registrate, in ordine cronologico, ogni riscossione ed ogni pagamento;
- b. le reversali di incasso ed i mandati di pagamento;
- c. tutti i registri che si ritenessero necessari per la importanza del servizio o che fossero prescritti da speciali norme.

2. Alla fine di ogni esercizio finanziario, l'Istituto cassiere restituirà alla Commissione le reversali non riscosse ed i mandati ineseguiti e saranno, altresì, ridotti e conteggiati i mandati collettivi estinti parzialmente.

3. L'Istituto cassiere si avvarrà di procedure informatiche per la produzione della suddetta documentazione.

Art. 8

Natura del servizio

1. L'espletamento del servizio di cassa sarà gratuito.

2. L'Istituto cassiere dovrà essere rimborsato delle spese vive, quali spese postali, per bolli, per bonifici, oltre I.V.A., se dovuta, mediante mandato che la Commissione invierà a favore dell'Istituto cassiere, dietro presentazione di apposita distinta.

Art. 9

Obbligo di rendiconto

1. L'Istituto cassiere dovrà presentare, annualmente, il rendiconto delle operazioni effettuate, avvalendosi di procedure informatiche e corredate dalle quietanze degli ordinativi di riscossione e dai mandati di pagamento, su moduli meccanizzati.

2. E' fatta salva la facoltà per la Commissione di procedere a verifiche di cassa ogni qualvolta lo ritenga necessario ed opportuno. L'Istituto cassiere deve all'uopo esibire, ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione di cassa.

Art. 10

Durata

1. La presente convenzione entrerà in vigore dal giorno successivo alla sottoscrizione e, inizialmente, avrà durata di tre anni, eventualmente prorogabile di anno in anno, qualora non vi sia disdetta da una delle parti mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno tre mesi prima della scadenza.

2. Resta salva la facoltà della Commissione di recedere anche prima della scadenza, qualora esaurisca la propria attività entro i termini di cui sopra o qualora dovesse venire a cessare il rapporto di tesoreria tra l'Istituto ed il Comune di Alife.

Art. 11

Adempimenti in materia di trasparenza

1. Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ed ii. ed in relazione alle operazioni svolte per il servizio di cassa, l'OSL, in qualità di responsabile del trattamento dei dati, designa l'Istituto cassiere quale responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del citato decreto.

2. L'Istituto cassiere si impegna a trattare i dati acquisiti dall'OSL esclusivamente per lo svolgimento della attività affidatagli e connessa al servizio di cassa, nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti.

Art. 12

Domicilio delle parti

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'OSL e l'Istituto cassiere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi, come indicato:

- OSL, presso la Casa comunale di Alife;

- l'Istituto cassiere, presso la propria sede legale di

2. Per eventuali controversie che dovessero scaturire dalla presente convenzione, le parti convengono che il Foro competente sarà quello del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Art. 13

Adempimenti fiscali

F J 

Per quanto riguarda le spese di registrazione, queste saranno a carico dell'Istituto cassiere.

Art. 14

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Istituto cassiere assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 3 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.

Art. 15

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia; in particolare, si applicheranno le norme di contabilità e di cassa per la disciplina della gestione degli Enti dissestati.

11/8
RSC



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

Attesta

Che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale online il giorno 28/10/2017 con il numero 758

Per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c.1, D.Lgs 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li

23/10/2017



Il Messo Comunale
(Sig. Michele Melillo)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della Pubblicazione (art.134, c.3, D. Lgs 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno 19/10/17 essendo stata dichiarata immediatamente Esequibile con espressa e separata votazione (art.134, c.4, D.Lgs 267/2000);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art.124, c.per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, 23/10/17

Il Segretario Comunale

C. L. C.